

GIOVANNI PANSA



Miti, leggende
e superstizioni
dell' Abruzzo

(Studi comparati)



VOLUME I



SULMONA

UBALDO CAROSELLI, EDITORE

LIBRERIA INTERNAZIONALE FRATELLI TREVES DELL'ANONIMA LIBRARIA ITALIANA (A. L. I.)
ROMA — *Galleria Piazza Colonna* — ROMA

località e implicano il ricordo dei Saraceni, non hanno sempre un fondamento storico, ma sono spesso di origine fantastica o semidotta. L'impiego topografico del nome dei Saraceni è dovuto al medioevo; ma nel sec. XII, poco appresso alle Crociate, quel nome aveva perduto il suo valore tradizionale e si era venuto acquistando una significazione vaga e generale. Col nome di *Saraceni* erano battezzati gli invasori e briganti di qualunque specie. Nelle *Chansons de geste* i Germani che vanno a combattere Carlo Magno, sono chiamati Saraceni; così, in complesso, tutte le popolazioni d'origine pagana che, durante le Crociate, furono in lotta coi cristiani (1).

Nella letteratura popolare abruzzese, oltre alle tradizioni relative alle località summenzionate, s'incontrano fiabe, racconti e leggende varie alle quali è innestato il ricordo dei Saraceni (2). Alcune leggende saraceniche fanno parte del ciclo epico di Carlo Magno, come quella dell'invasione della Marsica per opera dei Saraceni, nel respingere i quali si distinsero in bravura Orlando paladino e Bovo d'Antona, seconda una versione popolare da me raccolta e pubblicata (3).

§. 9.

Designazioni relative agli animali.

- 1.) *Lombo d'asino*, catena rocciosa fra i Comuni di Capestrano, Ofena e Carapelle (Aquila).
- 2.) *Lombo dell'asino*, loc. in terr. di Catignano (Teramo) (4).
- 3.) *Colle dell'asino*, loc. presso Faieto (Teramo).

(1) Cfr. COSTANTIN ET DÉBORMAUX, *Dictionn. Savoyard* (Paris, 1905, s. v. « Farajhin ») - *Archives Suisses des traditions populaires*, 1908, pag. 118 e altri, ap. VAN GENNEP ARN. *Légendes popul. et chansons de geste en Savoie*. I - « Les Saracens », in *Religions, moeurs et légendes*. Paris, Mercure de France, IV^e Ser., pag. 147 e segg.

(2) Ved. FINAMORE, *Tradiz. popol. abruzz.*, cit. Vol. I, part. 1^a, pag. 33. Lanciano, 1882.

(3) PANSA G. *Una tradizione abruzz. intorno ad Orlando Paladino e Bovo d'Antona* (Riss. Abruzz. cit., An. III, 1899, n. 9, pag. 263 e sg.).

(4) ROLLA, *Toponomast. Abr.*, cit., pag. 63.

4.) *Colle dell'asino*, loc. di Pietra Camela, lungo la valle del Mavone (Teramo).

5.) *Lombo d'asino*, loc. rocciosa del Gran Sasso (m. 1860), che costeggia la valle del Mavone.

6.) *Schiama d'asino*, loc. fra Opi e Villavallelonga (m. 1945).

7.) *Speron d'asino*, fraz. del mandam. di Menaformo, circond. d'Avezzano. Vi si scorgono avanzi di muraglie poligoniche. Sembra che questo nome sia corruzione di *Sparnasium*, antichissimo vico romano, ivi situato (1). Un'altra terra posta a nord era intitolata *Asinio*, forse da quel tale Asinio, compagno di Papio Mutilo, di cui parla Tacito (2). Il castello di *Sparnasium* vuolsi formato dall'aggregazione degli antichi abitanti d'Asinio alla località chiamata anche oggi *Sperone*, la quale nei tempi antichi era, come lo è anche oggi, il punto di comunicazione fra i Marsi-Lucesi e i Marsi-Atinati.

8.) *Asino morto*, loc. presso Città S. Angelo (Teramo) (3).

9.) *Masso dell'orso*, rupe intercisa fra Antrodoco e Sigillo, lungo il Velino. Secondo altri, *Mazza dell'orso*.

10.) *Grotta dell'orso*, nella Valle della Vibrata, antichissimo ricetto dell'uomo primitivo, esplorato dal Rosa.

11.) *Scale del lupo* è chiamata la sommità rocciosa d'un monte a cavaliere di Castel di Sangro, per alcuni tagli orizzontali somiglianti ad una scala. Parecchi avanzi megalitici in Francia ed in Germania sono intitolati al lupo (4).

12.) *Grotta del lupo*, loc. presso Montepagano (Teramo) (5).

13.) *Ponte dei cani*, loc. di Loret. Aprut. (Teramo) (6).

14.) *Grotta dei cavalli*, loc. del Gran Sasso, versante teramano, al così detto « Vallone S. Nicola ».

15.) *Schiama cavallo*, loc. montuosa (m. 1981) vicino Pescasseroli.

(1) PROEZON. *Hist. Marsor.*, cit. pag. 270 - DI PIETRO, *Agglomerazioni* cit., vol. I, pag. 286.

(2) ANN. II, 4 - DI PIETRO, *passim* - Il castello di Sparasio fu diroccato dal terremoto del 1456 (ivi).

(3) ROLLA, *Toponomastica* cit., pag. 34.

(4) RENACH, 389.

(5) ROLLA, p. 35.

(6) ROLLA, p. 34.

16.) *Schiena cavallo*, contr. in tenimento di Collelongo, nella Marsica.

17.) *Guardia cavallo*, loc. presso Mutignano (Teramo). Altri luoghi del teramano sono: *Fossa delle cavalle* (Colonnella), *Cavaluccio* (Loreto Aprut.), *Fonte cavallaro* (Alanno) (1).

18.) *Grotta del cavallone*, presso Lama dei Peligni, sul fianco orientale della Maiella (m. 1209), famosa nel mondo turistico come teatro della « Figlia di Iorio » di Gabriele D'Annunzio. Molti nomi de' suoi particolari interni sono di conio recente e ricordano personaggi della tragedia d'annunziana; altri traggono ispirazione da frasi dantesche e da similitudini più o meno rispondenti al vero. Di siffatti nomi non è qui da tener conto. Una bibliografia moderna di questa grotta e dell'altra che appresso segue, si deve a G. B. De Gasperi (2).

19.) *Grotta del bove*, situata a m. 200 più in alto della precedente.

20.) *Vacca morta*, loc. presso Cortino e Crognaleto (Teramo). Altre loc. del teramano sono *Vaccarella* (Tossicia), *Valle vaccara* (Cortino-Crognaleto) (3).

21.) *Costa della vitella*, (altrimenti *Columnella*), montagna di Pescasseroli (Avezzano).

22.) *Casa vitella*, loc. presso Montorio, lungo il Vomano (Teramo).

23.) *Colle dei vitelli*, loc. in terr. di Cantalice (Aquila).

24.) *Colle vitelli*, loc. in terr. di Alanno (Teramo) (4).

25.) *Volpe morta*, loc. antichissima dei Marsi, menzionata nella bolla di Clemente III del 1188 (5).

26.) *La volpe*, loc. in terr. di Catignano. Altre località del teramano sono *Villa volponi* (S. Egidio, Faraone), *Volpara* (Valle S. Giovanni) (6).

27.) *Grotta delle renne*, in tenim. di Castiglione a Casauria, a sud del lago del Morrone (Teramo). Singolare e curiosa denomi-

(1) ROLLA, pag. 34.

(2) *Le grotte del Cavallone e del Bove* (in *Riv. Abruzz.*, An. XXVIII, fasc. I, pp. 1-9, Teramo, 1913).

(3) ROLLA, pag. 35 e seg.

(4) ROLLA, pag. 36.

(5) DI PIETRO, *Agglomerazioni* cit., I, p. 319.

(6) ROLLA, pag. 36.

nazione, perchè ricorda un mammifero la cui esistenza fu sempre sconosciuta in Italia. Nella successione dei periodi dell'età della pietra, quello della renna è riconosciuto come uno dei periodi intermedi. Nell'Europa occidentale la renna è una specie estinta e non ne esiste traccia nelle caverne. Il Mortillet afferma che « la renne on ne la trouve ni en Italie, ni en Espagne » (1). Nella grotta del *Monte delle gioie*, presso Roma, si era creduto d'aver trovato avanzi di renna; ma la scoperta fu in seguito smentita (2).

28.) *Capra morta* (Serra di), loc. a sud. di Scanno (m. 1942).

29.) *Costa di capre*, loc. di Cugnoli e Nocella (Teramo). Altre loc. del teramano sono *Capracchio* (Mutignano), *Caprera* (Pietranico), *Capratello* (Città S. Ang.), *Colle capretta* (Teramo), *Caprella* (Torricella Sicura), ecc. (3).

30.) *Pecore morte*, loc. in terr. d'Alanno (Teramo); altra col nome di *Pecorale*, in Valle S. Giovanni (Ivi) (4).

31.) *Fonte di agnello*, loc. in tenim. di Teramo (5).

32.) *Grotta dei serpi*, in Valle della Vibrata. Una delle grotte esplorate da Concezio Rosa.

33.) *Pizzo del corvo*, loc. rocciosa fra il versante di Pescosansonesco e quello di Bussi.

34.) *Pietra dei corvi*, contr. in tenim. di Guardiagrele.

35.) *Fonte del corvo*, loc. in tenim. di Atri (6).

36.) *Monte corvo*, loc. rocciosa sul Gran Sasso (m. 2626).

37.) *Grotta delle cornacchie*, sul Corno piccolo del Gran Sasso. È così detta dallo strato abbondante di guano che gli uccelli vi hanno deposto nel corso dei secoli.

38.) *Grotta dei piccioni*, *Grotta cineraria dei piccioni* ed altre denominazioni analoghe che ricordano le sepolture primitive, cioè le grotte a forma di colombarii (Ved. pag. 70 e seg.)

39.) *Pietra dei galli*, loc. a nord. di Scontrone (Aquila).

(1) DE MORTILLET, *La préhistorique*, etc., cit., pag. 459 — FIGORINI G. *Bull. di Palestr. Ital.*, vol. XII, 1886, pag. 69 e sg.

(2) Ved. *Bullett. di Palestr. Ital.*, vol. XII, pag. 72; vol. IX, pag. 203.

(3) ROLLA, pag. 34.

(4) ROLLA, pag. 35.

(5) ROLLA, pag. 34.

(6) ROLLA, pag. 35.